

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 11.07.2018 presso la sede della A.M.T. S.p.A., si sono incontrati i rappresentanti:  
dell'Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. - Genova nelle persone dei Signori  
A. Serra, I. Miliotti, A. Sandrini

e

delle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FAISA CISAL e UGL FNA nelle persone dei Signori:

A. Gamba, R. Banella, M. Monteforte, F. Parodi (FILT CGIL), A. Pisano, S. Pugliese (FIT CISL),  
M. Delorenzi, C. Anamiti (UILTRASPORTI), E. Fano, R. Rossi, S. Cinti (FAISA CISAL), S. Firpo  
(UGL FNA)

Le parti, dopo una lunga e approfondita verifica delle rispettive proposte, concordano di dare attuazione al **Comitato Pari Opportunità**, conformemente a quanto previsto dalla Legge 10/4/1991 n. 125 e raccogliendo le raccomandazioni espresse nel verbale di conciliazione n. 1/2004 sottoscritto dall'Azienda e le Consigliere di pari opportunità della Regione Liguria e della Provincia di Genova.

Viene costituito a livello aziendale il Comitato Pari Opportunità che avrà carattere consultivo in merito alla promozione di azioni positive atte a rimuovere eventuali situazioni che non consentono una effettiva parità di opportunità.

Le nomine dei componenti il C.P.O. da parte della Azienda e delle OOSS firmatarie il presente accordo dovranno essere effettuate entro il 31.07.2018.

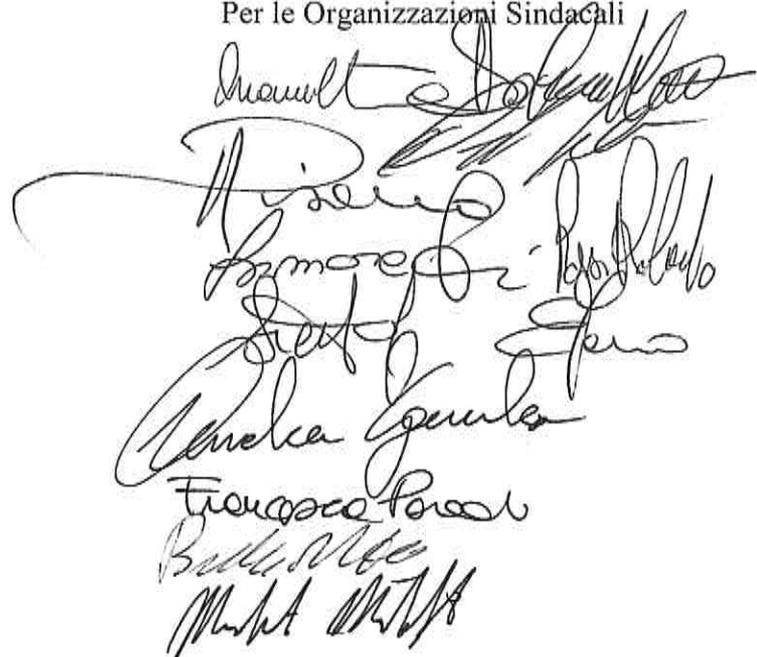
Si allega al presente verbale il Regolamento del C.P.O. che ne diventa parte integrante.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per L'Azienda

  
Alice Lorenzi

Per le Organizzazioni Sindacali

  
Francesco Parodi  
Bella M...  
Marta M...

## COMITATO PARI OPPORTUNITA'

### *REGOLAMENTO*

#### Oggetto

Il regolamento disciplina l'attività del Comitato Pari Opportunità di AMT ai sensi della Legge 125/1991, del D.Lgs. 196/2000 e successive modificazioni, in adesione ai principi della Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali dei lavoratori.

#### Composizione

Il Comitato è composto da: un componente effettivo e uno supplente designati da ognuna delle OOSS: FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FAISA CISAL e UGL FNA; un numero pari di componenti e supplenti designati dall'Azienda. L'undicesimo componente del CPO è il Presidente che viene nominato dall'Azienda. L'Azienda, a rotazione, assegnerà tale incarico una volta ad un candidato aziendale e una volta ad un candidato indicato dalle OOSS.

All'interno del comitato vengono nominati il Vicepresidente e il Segretario.

#### Sede

Presso AMT S.p.A., Via Montaldo, 2 — Genova.

#### Durata

Il Comitato rimane in carica quattro anni.

I membri del Comitato continuano a svolgere le loro funzioni, comunque, sino alla nomina del nuovo Comitato.

#### Il presidente

Rimane in carica quattro anni, rappresenta il Comitato, convoca e presiede le riunioni e coordina i lavori. Ha funzione anche di rappresentanza esterna.

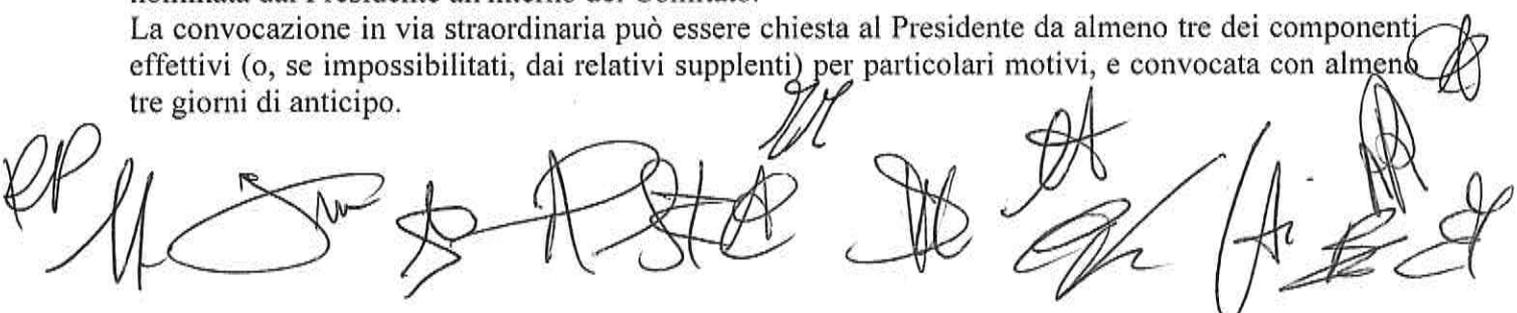
#### Funzionamento

Il Comitato si riunisce presso la sede, almeno una volta ogni tre mesi mediante convocazione, contenente l'ordine del giorno, da trasmettere almeno dieci giorni prima, anche a mezzo fax o e-mail, all'Azienda e a tutti i componenti.

Le riunioni avverranno in orario di lavoro e le convocazioni dovranno favorire la presenza di tutti i componenti.

I compiti di Segretario, che ha funzioni di supporto all'attività del Comitato, vengono svolti da persona nominata dal Presidente all'interno del Comitato.

La convocazione in via straordinaria può essere chiesta al Presidente da almeno tre dei componenti effettivi (o, se impossibilitati, dai relativi supplenti) per particolari motivi, e convocata con almeno tre giorni di anticipo.

A series of approximately ten handwritten signatures in black ink, arranged horizontally across the bottom of the page. The signatures vary in style, some being more legible and others more stylized or cursive.

Qualora il membro effettivo sia impossibilitato a partecipare, deve darne comunicazione, tempestivamente e per iscritto, sia al Presidente che al proprio supplente e deve garantire la presenza di quest'ultimo.

La riunione è valida in presenza della metà dei componenti più uno. Nel caso di contemporanea presenza del componente effettivo e del supplente, quest'ultimo non viene conteggiato ai fini del calcolo del numero legale e non ha diritto di voto. Nel caso di assenza dei membri effettivi, i supplenti li sostituiscono pienamente, esercitandone diritti e facoltà.

Dopo tre assenze non motivate e consecutive del titolare e del supplente, il Presidente può rappresentare all'Azienda l'opportunità che gli stessi vengano sostituiti. In tal caso, il componente decaduto non può essere successivamente rinominato.

In caso di dimissioni di uno o più componenti, il CPO richiede una nuova designazione all' Azienda. Al fine di approfondire l'esame, in fase istruttoria, di provvedimenti la cui analitica disamina potrebbe impegnare il Comitato in più sedute, e comunque per specifiche materie, il Presidente può proporre la costituzione di Sottocomitati appositamente articolati.

Il Comitato stabilisce la materia che sarà oggetto di studio del Sottocomitato e, ove lo ritenga necessario, nomina al suo interno un referente che ne coordina i lavori e relaziona al Comitato.

### **Riunioni**

Il Comitato può deliberare qualora sia presente alla riunione almeno la metà più uno dei componenti. Le votazioni avvengono per alzata di mano, secondo le modalità disposte dal Presidente e le relative determinazioni sono assunte a maggioranza. A parità di voto dirime il voto del Presidente. Il processo verbale viene redatto, anche nel caso che la riunione non possa aver luogo per mancanza del numero legale, a cura del Segretario. Esso deve contenere i dati relativi ai partecipanti, gli esiti delle votazioni e quanto avvenuto nel corso della riunione.

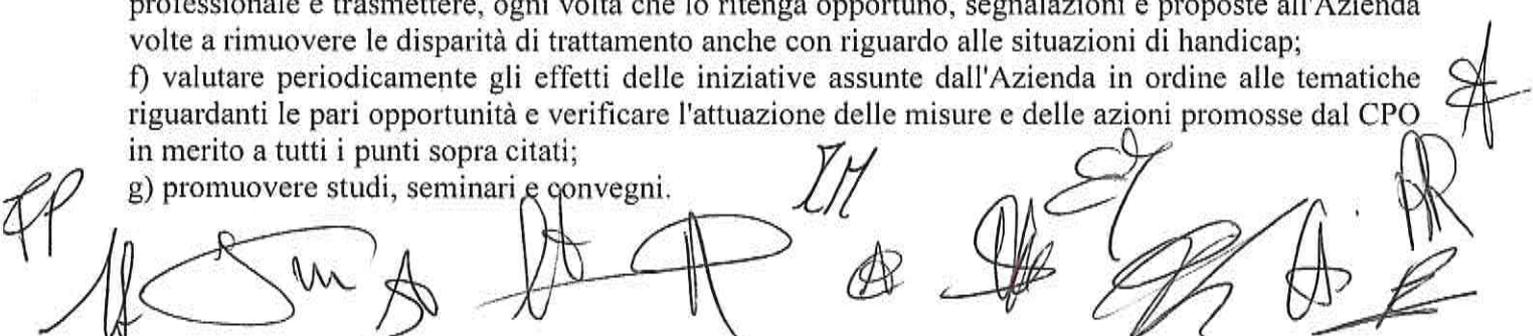
Il processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, viene sottoposto all'approvazione del Comitato nella seduta stessa.

I verbali delle riunioni vengono inviati, a cura del Segretario, anche ai membri supplenti al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati.

### **Compiti del Comitato**

Il Comitato, nell'espletamento dei propri compiti di funzionamento finalizzati al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla L. 125/91, può:

- a) raccogliere dati relativi alle materie di propria competenza e promuovere, attraverso indagini conoscitive, ricerche ed analisi;
- b) formulare proposte per l'adozione di piani di azioni positive, di cui alla L. 125/91, da sottoporre all'Azienda per la rimozione degli ostacoli che possono impedire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro;
- c) formulare proposte in ordine all'adozione di misure per favorire l'effettiva parità di opportunità tra le persone;
- d) promuovere tutte le iniziative necessarie a dare attuazione a Risoluzioni e Direttive U.E. nonché a Direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri per rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi alle molestie sessuali;
- e) valutare fatti segnalati, riguardanti azioni di discriminazione diretta o indiretta, di segregazione professionale e trasmettere, ogni volta che lo ritenga opportuno, segnalazioni e proposte all'Azienda volte a rimuovere le disparità di trattamento anche con riguardo alle situazioni di handicap;
- f) valutare periodicamente gli effetti delle iniziative assunte dall'Azienda in ordine alle tematiche riguardanti le pari opportunità e verificare l'attuazione delle misure e delle azioni promosse dal CPO in merito a tutti i punti sopra citati;
- g) promuovere studi, seminari e convegni.



Le decisioni e deliberazioni del CPO, comunicate a cura del proprio Presidente, costituiscono atto meramente propositivo per l'Azienda e per le Organizzazioni Sindacali, i quali sono tenuti a valutarle ed a comunicare al CPO stesso l'accoglimento della proposta o l'eventuale decisione difforme da essa.

### **Relazione annuale**

Il Comitato relaziona ogni anno all'Azienda sull'attività svolta e sulle condizioni oggettive del personale rispetto alle tematiche di pari opportunità.

### **Risorse**

Per l'espletamento delle proprie funzioni il Comitato si avvale di risorse assegnate dall'Azienda. Ogni anno il CPO predispone un piano di attività ed un preventivo di spesa, che presenta nel termine fissato per la presentazione del bilancio preventivo dell'Azienda.

Il CPO predispone altresì annualmente un consuntivo di spesa e lo presenta nel termine fissato per la presentazione del consuntivo dell'Azienda.

Il Comitato può avvalersi di consulenze esterne e del supporto delle Consigliere di Pari Opportunità.

### **Modifiche al Regolamento**

Le modifiche al presente regolamento sono approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del CPO.

### **Entrata in vigore**

Il presente regolamento è stato letto, discusso ed approvato dall' Azienda e dalle OO.SS. in data 11.07.2018.

Il regolamento entra in vigore con la costituzione del Comitato, nonché, con la nomina dei relativi componenti.